

Sant'Arsenio - Il vicesindaco replica alle accuse del consigliere indipendente Vricella

Capozzolo: "Fantasiose illazioni"

Il vicesindaco di Sant'Arsenio, Rosario Capozzolo, attraverso una missiva ha risposto al consigliere indipendente Andrea Vricella che nei giorni scorsi ha duramente attaccato l'Amministrazione attraverso un manifesto pubblico.

"Non posso più esimermi dal riscontrare le fantasiose illazioni contenute nei Suoi manifesti/lettere aperte/avvisi, da ultimo quello pubblicato pochi giorni fa (l'ennesimo), nei quale emerge chiaramente il livore personale che Lei nutre nei riguardi dei componenti dell'attuale Amministrazione - scrive Capozzolo - della quale Lei stesso ha fatto parte fino ad un anno fa. Giova preliminarmente rappresentarLe la non poca difficoltà riscontrata dallo scrivente nel decifrare grammaticalmente il contenuto del suo ultimo inintelligibile manifesto. Sgombrato il campo da questa doverosa premessa e venendo invece alle 'Sue solite provocazioni tecniche' (ben accette da chi ha competenza tecnico-professionale in materia e non da chi come Lei racimola a destra e a sinistra informa-



Rosario Capozzolo

zioni fuorvianti e non sostenute da atti e/o documenti) porto in rassegna le mie considerazioni. In primis è doveroso precisare che il mio documento sugli impianti sportivi era ed è rivolto a fornire alcune precisazioni a preoccupazioni e perplessità che avevano espresso i consiglieri del gruppo 'Si Cambia'. Nessuno ha tirato in ballo la Sua persona! Ma evidentemente la Sua mania di protagonismo, fine a sé stessa e non utile ai fini della cosa pubblica, La assale e La porta a scrivere senza preventivamente documentarsi, ingenerando nei cittadini

confusione piuttosto che chiarimenti".

Secondo Capozzolo si tratta di un intervento "del tutto fuori luogo anche nei contenuti poiché fa riferimento ad avvenimenti accaduti ormai 10 anni fa".

"Ricordo a me stesso che nel 2013, a 3 anni dall'inizio dei lavori - continua - sul sito del Comune di Sant'Arsenio veniva pubblicato un avviso che testualmente recitava: 'Notizie. Riprendono i lavori per la costruzione della palestra comunale. A seguito dell'erogazione dei fondi da parte della Regione Campania, finalmente dopo una lunga sospensione, ri-

prenderanno a giorni i lavori di realizzazione del nuovo palazzetto dello sport a Sant'Arsenio sito in Via Difesa. Si spera di terminare i lavori e rendere fruibile la struttura entro la fine dell'anno'. Quindi, se ci fermiamo alle informazioni istituzionali, il Palazzetto dello Sport poteva essere fruibile già alla fine 2013. Purtroppo, però, a differenza Sua, nessuno di noi ha la presunzione di avere la bacchetta magica per risolvere una serie di problematiche burocratiche e strutturali che nel corso del tempo si sono improvvisamente manifestate. A ciò si aggiunge che Lei stesso ha ricoperto per 2 anni la carica di assessore comunale (dal 2017 al 2019) ma a questo punto, mi chiedo: presso questo Ente?

Visti i 'pieni poteri' di cui Lei ha goduto in questi 2 anni, mi chiedo e Le chiedo: Perché non ha affrontato a quel tempo le problematiche che oggi va sbandierando nei Suoi enigmatici manifesti? Alla Sua domanda su chi abbia avuto la 'brillante idea' di progettare ed installare il riscaldamento radiante, troverà risposta

rivolgendosi a chi, all'epoca, ha redatto il progetto (nell'anno 2008 veniva approvato dalla G.M. il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione del Palazzetto Comunale), fermo restando che tanto la progettazione quanto tutti gli aspetti riguardanti i lavori sono stati oggetto di procedura pubblica che ha portato, all'esito della stessa, all'aggiudicazione dell'appalto alla Ditta oggi incaricata. È inutile provare a spiegarLe che nel corso di una procedura di gara, vi è una commissione (terza ed imparziale) che valuta la migliore offerta e di conseguenza anche i progetti presentati dagli operatori economici".

"Infine, per quanto riguarda gli altri impianti sportivi oggetto della Sua missiva (campetti di calcetto e tennis, Palestra Comunale Via Florenzano) - conclude Capozzolo - La invito, come già detto a suo tempo a recarsi, in una pausa tra le sue mille attività, presso gli Uffici del Comune dove potrà in qualsiasi momento prendere visione degli atti e dei progetti da Lei richiamati".

Sala Consilina - La proposta progettuale del Comune per è stata inserita nell'elenco degli interventi ammissibili

Presto in arrivo fondi per la zona industriale

Buone notizie a Sala Consilina in tema di opere pubbliche. La proposta progettuale del Comune per l'area Pip (piani insediamento produttivi) in località Mezzaniello è stata infatti inserita nell'elenco degli interventi ammissibili al finanziamento a valere sulle risorse del POC 2014/2020.

Con la realizzazione degli interventi previsti, fanno sapere dall'Amministrazione comunale, sarà possibile completare, potenziare e apportare significativi miglioramenti all'area Pip in località Mezzaniello.

Nel dettaglio si potrà procedere con l'ammodernamento della pubblica illuminazione, si potranno completare i marciapiedi esistenti e migliorare la viabilità dell'intera area, con il rifacimento del manto stradale e l'installazione della segnaletica sia orizzontale che verticale. Previsti anche la realizzazione di numerosi spazi verdi, l'installazione di



un impianto di video sorveglianza, la realizzazione di un'area di stoccaggio dei rifiuti industriali in una zona sicura, già individuata, recintata e videosorvegliata e si potranno installare impianti solari fotovoltaici che garantiranno l'alimentazione dell'illuminazione stradale. La progettazione dell'area Pip - spiegano dal Comune - è stata incentrata sulla modernizzazione, sulla sicurezza, sulla funzionalità e sulla fruibilità dell'area, con lo sguardo sempre attento a garantire la tutela ambientale, al fine di

consentire maggiori opportunità di investimento per gli imprenditori locali e di richiamare l'attenzione di quelli nazionali. "La presenza di un grande polo produttivo a Sala Consilina - concludono dall'Amministrazione comunale - potrà rappresentare un mezzo trainante per l'economia della nostra Città e prospettare un futuro lavorativo meno incerto per i nostri figli".

Trentinara

Approvato il progetto per la casa dell'acqua

Una Casa dell'Acqua anche a Trentinara. La Giunta comunale guidata dal sindaco, Rosario Carione, ne ha approvato con apposita delibera, l'installazione sul territorio. Considerato un moderno impianto di erogazione e un valore aggiunto della distribuzione dell'acqua tramite la rete del pubblico acquedotto, la Casa dell'Acqua contribuisce ad una notevole riduzione dell'impatto ambientale, contribuendo anche alla riduzione della produzione di bottiglie in plastica e del conseguente inquinamento generato dalle attività di produzione e di trasporto a negozi e supermercati. Tali impianti sono considerati anche un ottimo strumento di valorizzazione dell'acqua di rete e come spazio di aggregazione sociale, portando inoltre ad un notevole risparmio in termini economici per la cittadinanza. L'installazione di una Casa dell'Acqua rientra nel programma di percorso educativo sotto il profilo ecologico e di sostenibilità.

Sala Consilina - Erano stati collocati negli istituti a gennaio scorso. Ora sono tra l'immondizia

Distrutti i contenitori della differenziata nelle scuole

Lo scorso dicembre nelle scuole di Sala Consilina sono stati consegnati contenitori in cartone per effettuare la raccolta differenziata. Un progetto ed una iniziativa voluta dall'assessore all'ambiente ed all'ecologia del Comune di Sala Consilina Nicola Colucci al fine anche di sensibilizzare i piccoli, sin dall'infanzia, a differenziare i rifiuti ed anche

a rispettare l'ambiente utilizzando anche materiali ecologici. A distanza di pochi mesi gli stessi sono andati distrutti a causa della incuria ed il tutto è diventato parte di un cumulo di spazzatura abbandonata ai lati della palestra nel piazzale sottostante le scuole elementari di via Mezzacapo. Il mancato utilizzo e il danneggiamento susseguente dei

contenitori ha oltre procurato un danno ambientale anche un spreco di risorse economiche del Comune. I contenitori sono stati consegnati pochi giorni prima dell'inizio delle vacanze natalizie dello scorso anno scolastico. Dopo il rientro a scuola dei bambini, avvenuto a gennaio, le lezioni a scuola si sono svolte solo per poche setti-

mane prima che subentrasse il periodo di emergenza covid con la conseguente chiusura delle scuole che, ad oggi, non sono ancora riaperte dato che la ripartenza delle attività in presenza è prevista al momento, a partire dal 24 settembre prossimo. C'è amarezza intorno all'accaduto a causa proprio del ridotto utilizzo del contenitore.